DANIELA FINOCCHI **GEO-GRAFIE DEL SILENZIC**

DANIFI A FINOCCHI **GEO-GRAFIE DEL SILENZIO**

Un silenzio spesso cercato dalle donne stesse, per sottrarsi all'inautenticità di una lingua a loro "straniera", in quanto lingua della cultura patriarcale. Ecco quindi le immagini che raccontano quel silenzio e lo trasformano in metafora, in elemento significante di relazione. I racconti che ogni anno arrivano al Concorso letterario nazionale Lingua Madre, dimostrano che attraverso la scrittura, le donne hanno imparato a dare corpo e senso al silenzio, facendone spazio di comunicazione e possibilità. In questo quadro, la genealogia materna si fa principio di una rete di rimandi con le donne della propria famiglia e con le altre, amiche o madri simboliche, indispensabile per sentirsi autorizzate a muoversi liberamente nel mondo. Un silenzio che da assenza si fa etere in cui trasmettere sentimenti di amore. dipendenza, relazione e cura. Ripartire da un ambiente domestico postpatriarcale cui venga restituito il suo valore, come sostiene Ina Praetorius, è forse l'unica modalità per un

Quella delle donne è una storia condivisa, a lungo

caratterizzata dal silenzio, inteso però come rimozione,

svilimento e negazione della soggettività femminile.

Daniela Finocchi, torinese, giornalista e saggista, laureata in Scienze Politiche, si è sempre interessata ai temi inerenti il pensiero femminile. Ha scritto libri, testi teatrali e realizzato programmi radio-televisivi. In ambito femminista, ha partecipato al Coordinamento Giornaliste del Piemonte, alla Casa delle Donne di Torino, Ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza, il Telefono Rosa di Torino, il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, È ideatrice del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, nato nel 2005, destinato alle donne straniere residenti in Italia.

cambiamento. E non è un'utopia.

ISBN 978-88-5751-xxx-x

Mimesis Edizioni Accademia del silenzio www.mimesisedizioni.it

x.x0 euro

MIMESIS

